



Bando n. 38/16

Prot. n. 1289 del 14/11/2016

BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO DI NATURA OCCASIONALE DA ATTIVARE PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

- **Visto** l'art. 7 comma 6 del D. Lgs 165/2001 come modificato dalla Legge Finanziaria 2007;
- **Visto** il Regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, consulenza professionale e prestazione occasionale in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" reso esecutivo con D.D. n. 768 del 12/08/2008 e rettificato con D.D. n. 888 del 24/09/2008 e n. 586 del 6/7/2009 e ss.mm.ii.;
- **Visto** l'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- **Visto** l'art. 4 del Regolamento del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare emanato il 22/07/2014;
- **Visto** l'art.4 del regolamento del Dipartimento MCM emanato il 22 luglio 2014
- **Vista** la richiesta del prof. Paolo Menè per: "Studio di confronto tra un apparato di Dialisi Peritoneale Automatizzata (APD) in modalità profilata o bimodale e un apparato a parametri prescrittivi fissi in modalità tidal";
- **Vista** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 20/10/2016;
- **Considerato** che dalla verifica preliminare (avviso n. 32/16 prot. 1263/16 del 08/11/16) non sono emerse disponibilità, ovvero competenze adeguate per fare fronte alle esigenze rappresentate dal Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare

É INDETTA

Una procedura di valutazione comparativa, per soli titoli, per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura occasionale per lo svolgimento della seguente prestazione: "Studio di confronto tra un apparato di Dialisi Peritoneale Automatizzata (APD) in modalità profilata o bimodale e un apparato a parametri prescrittivi fissi in modalità tidal", a favore del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Articolo 1 – Oggetto della procedura comparativa

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura occasionale per lo svolgimento della seguente prestazione: **"Studio di confronto tra un apparato di Dialisi Peritoneale Automatizzata (APD) in modalità profilata o bimodale e un apparato a parametri prescrittivi fissi in modalità tidal"**.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo della collaborazione



L'attività oggetto della presente procedura dovrà concludersi entro **30 gg** decorrenti dalla data di apposizione del visto di legittimità da parte della Corte dei Conti (*art. 3, comma 1, lettera f-bis) e f-ter) della legge 14 gennaio 1994 n. 20 come modificata dall'art. 17, comma 30 e 30 bis del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito nella Legge n. 102 del 3 agosto 2009*).

La collaborazione prevede un corrispettivo complessivo pari ad **€ 5.000,00** (a lordo degli oneri a carico dell'amministrazione e del beneficiario).

Articolo 3 – Modalità di collaborazione

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia senza vincoli di subordinazione.

Articolo 4 – Requisiti di partecipazione

Alla procedura selettiva possono partecipare coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- **Specializzazione in Nefrologia;**
- **Congruenza del curriculum del candidato con l'oggetto dell'incarico con particolare riferimento a Dialisi Peritoneale Automatizzata (APD); pluriennale esperienza nel settore della Dialisi Peritoneale, con particolare riferimento alle tecniche automatizzate (APD) e alla relativa strumentazione elettronica programmabile e alla valutazione dei parametri depurativi clinici e laboratoristici.**

Tali caratteristiche curriculari devono essere idoneamente certificate.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione e idoneamente certificati.

Il candidato che non dichiara nelle forme indicate dall'art. 6, il possesso dei requisiti e dei titoli richiesti per la partecipazione alla selezione, si intende automaticamente escluso senza alcun onere di comunicazione da parte del Dipartimento.

Non possono accedere alla selezione coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro i quali siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano cessati con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di un procedimento disciplinare o di condanna penale, o siano stati dichiarati decaduti da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o abbiano subito una condanna penale che, in base alla normativa vigente, preclude l'instaurazione di un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 18 comma 1 lettera h ultimo periodo della L.240/10, richiamato dalla lettera c per i contratti a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo, non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione o che delibera il rinnovo, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.



Articolo 5 – Punteggio riservato ai titoli e ai requisiti

Il punteggio riservato ai titoli e ai requisiti è il seguente:

- fino a **5 punti** per il voto di laurea;
- fino a **5 punti** per la Specializzazione;
- fino a **25 punti** per la congruenza dell'attività del candidato con l'oggetto dell'incarico.

Articolo 6 – Domande di partecipazione

I candidati dovranno redigere la domanda in carta libera, secondo l'allegato modello A, sottoscrivendola in originale e dichiarando nella stessa, i titoli di studio posseduti, allegando il *curriculum* privo dei dati sensibili (Es. indirizzo, domicilio privato, num. di cellulare, codice fiscale ed indirizzo di posta elettronica personale o altri dati, non sensibili o giudiziari, ma comunque eccedenti la legittima e specifica finalità di trasparenza perseguita) e qualsiasi altra documentazione ritengano utile ai fini della procedura comparativa.

La domanda di ammissione, corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire, tramite il **servizio postale, sostitutivo o con raccomandata a mano**, al Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare – Università degli Studi di Roma “La Sapienza”- Viale Regina Elena, 324 – 00161 Roma, **oppure** tramite **posta elettronica certificata (Pec)** personale del candidato (non sono ammesse domande inoltrate tramite Pec istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati ecc.) secondo le vigenti disposizioni, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dmcm@cert.uniroma1.it, entro il termine perentorio delle ore 23,59 - ora italiana - del **29/11/2016**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa. Non saranno prese in considerazione le istanze che perverranno oltre tale termine, anche se spedite a mezzo posta entro il termine sopra indicato. Farà fede, pertanto, la data di registrazione sul protocollo del Dipartimento. Nell'oggetto della mail, o sul plico, deve essere indicata con chiarezza la specifica del concorso: **Procedura selettiva bando n. 38/16 prot. n. 1289 del 14/11/2016**. Sull'involucro del plico dovranno risultare anche le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente.

Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'inoltro della domanda tramite Pec secondo le previste modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Ai sensi dell'art.3, comma 2 del DPCM n. 38524 del 6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art.2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di Pec è attestata rispettivamente



dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 268.

La data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta di accettazione.

Nella domanda (Mod. A) redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena esclusione:

1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail);

2) di essere in possesso del diploma di laurea conseguito in Italia o del titolo di studio conseguito all'estero.

Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero deve essere dichiarata la sussistenza dell'equiparazione secondo le modalità di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 165/2001; i cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del TU 31 agosto 1933 n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti Autorità;

3) la insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;

4) nel caso in cui il partecipante alla selezione sia un dipendente pubblico, fra la documentazione da produrre, deve essere acclusa anche l'autorizzazione a poter svolgere l'incarico nel caso in cui risulti vincitore della selezione pubblica; tale autorizzazione deve essere resa ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 ed è obbligatoria anche in caso di dichiarazione sostitutiva;

5) di essere a conoscenza che l'incarico è subordinato al visto di legittimità da parte della Corte dei Conti.

6) di non possedere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione o che delibera il rinnovo, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Il Dipartimento non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nelle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi nell'inoltro della domanda, non imputabili all'Amministrazione medesima.

I file allegati al messaggio dovranno essere in formato PDF. E' garantita la ricezione di un messaggio con allegati di peso complessivo fino a 37 MB. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita, sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I certificati - che dovranno essere sostituiti dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione e dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 - qualora trasmessi, non potranno essere presi in considerazione da questa Amministrazione.



I titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 del presente avviso, devono essere dichiarati dai candidati nella domanda, a pena di non valutazione; i titoli possono essere prodotti in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, conforme al Mod. B con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Articolo 7 – Commissione esaminatrice

La Commissione, composta da n. 3 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta, formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente dei punti attribuiti ai candidati.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito

La graduatoria può essere utilizzata per l'affidamento di ulteriori, analoghi, incarichi di cui si manifestasse la necessità.

Della graduatoria sarà data pubblicità, unitamente al provvedimento di approvazione degli atti, mediante affissione all'albo e mediante pubblicazione sul sito Web del Dipartimento:

<http://www.dmcm.uniroma1.it/>

Articolo 8 – Approvazione atti e contratto

Il Direttore del Dipartimento, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti.

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di diritto privato conforme alla vigente normativa previa presentazione della dichiarazione inerente la propria situazione fiscale e previdenziale.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Ai sensi del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33, il candidato risultato vincitore dovrà inoltre produrre:

- **un curriculum vitae europeo in formato PDF/A**, ossia testuale (non immagine acquisita da scanner), destinato alla pubblicazione sul sito del Dipartimento e di Ateneo, nel quale dovrà riportare, come esperienze, solo quelle relative all'incarico conferito. Il curriculum andrà inviato, prima della sottoscrizione del contratto, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dmcm@cert.uniroma1.it;

- **la dichiarazione sostitutiva (all. C)**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., recante informazioni relative allo svolgimento di eventuali altri incarichi c/o altri Enti. Tali informazioni saranno rese pubbliche, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15, c. 1, lett. C) del Decreto Legislativo n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Per effetto di quanto dispone *l'art. 3, comma 1, lettera f-bis) e f-ter) della legge 14 gennaio 1994 n. 20 come modificata dall'art. 17, comma 30 e 30 bis del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito nella Legge n. 102 del 3 agosto 2009, che prevede il preventivo controllo di legittimità da parte della Corte dei Conti, sugli atti e contratti di cui all'art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e sugli atti e contratti concernenti studi e consulenze di cui all'art. 1, c. 9, della Legge n. 266 del 23/12/2005, l'efficacia del contratto*



oggetto della presente selezione sarà differita all'esito del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, sugli atti della presente procedura, ove positivo.

Art. 9 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca Esposito, recapito tel.: 06/49973172 - fax: 06/49973171 - indirizzo e-mail: f.esposito@uniroma1.it

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare, per le finalità di gestione della procedura comparativa e sono trattati anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Roma, 14/11/2016

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Maria Rosaria Torris

(Firmato in originale)

Pubblicato il 14/11/2016